ORIGINALE

IMMEDIATA ESECUZIONE

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

DELLA

COMMISSIONE STRAORDINARIA

CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 11 **DEL** 02.09.2020

OGGETTO: Approvazione schema regolamento "Servizio di trasporto scolastico".

L'anno duemilaventi il giorno 2 del mese di Settembre alle ore 17.20 nella sala delle adunanze del Comune, la Commissione Straordinaria del Comune di Partinico, nominata con D.P.R. del 29 luglio 2020, ai sensi dell'art.143 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Lucio Guarino

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visti gli allegati pareri;

Con voti UNANIMI favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la allegata proposta, e con separata votazione unanime dà all'atto immediata eseguibilità stante l'urgenza del provvedere

COMUNE DI PARTINICO · SERVIZIO SOCIALE

PARTINICO

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore n°2 – Servizi alla comunità e alla persona

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO
DELLA
COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

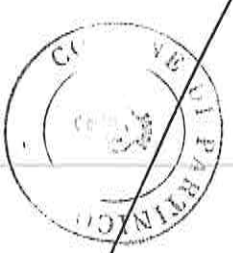
N. 19 DEL 26.08.2020

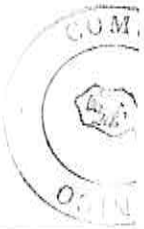
OGGETTO: Approvazione schema regolamento "Servizio di trasporto scolastico".

Il proponente Gaglio Agata

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

Premesso
Che il Comune di Partinico assicura il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado con scuolabus e personale comunale, al fine di contribuire alla realizzazione del diritto allo studio, offrendo interventi volti all'accesso e alla frequenza alle attività scolastiche degli alunni della scuola dell'obbligo;
Preso atto:
che il funzionamento del servizio di trasporto scolastico del Comune di Partinico non è attualmente disciplinato da alcun regolamento comunale;
che il servizio viene effettuato prioritariamente per gli alunni frequentanti il plesso della scuola Primaria "Mirto", ubicato all'esterno del centro abitato e sulla base delle domande presentate dalle famiglie interessate, compatibilmente con i percorsi stabiliti, e mediante prelevamento e rilascio degli utenti nei punti di raccolta istituti dall'Ente;
Considerato :
che l'art. 5 comma 2 del D.lgs. n.63/2017 cosi recita: "*Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto scolastico delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicino sede di erogazione del servizio scolastico...tale servizio è assicurato nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati.*"
Tenuto conto:
che recentemente, la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 25 /SEZAUT/2019/QMIG, su richiesta dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), di parere in ordine alla modalità di copertura finanziaria dei costi del servizio di trasporto scolastico e nello specifico cita: "*se la quota di partecipazione diretta, dovuta dalle famiglie per l'accesso del trasporto degli alunni può essere inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, nel rispetto degli equilibri di bilanci di cui all'art.1 commi da 819 a 826, della legge 30/12/2018 n.145*", dopo ampia disamina della questione, **ha enunciato il seguente principio di diritto:** "*Gli Enti Locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria nel rispetto degli equilibri di bilancio, quali declinati dalla legge 30 dicembre 2018 n.148 (legge bilancio 2019) e della clausola della invarianza finanziaria, possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico*





dell'utenza.Fermo restando i principi di cui sopra, laddove l'Ente ne ravvisi la necessità motivata dalla sussistenza di un rilevante e preminente interesse pubblico oppure il servizio debba essere erogato nei confronti di categorie di utenti particolarmente deboli e/o disagiati, la quota di partecipazione diretta dovuta dai soggetti beneficiari per la fruizione del servizio può essere anche inferiore ai costi sostenuti dall'Ente per l'erogazione dello stesso, o nulla o di modica entità, purché individuata attraverso meccanismi, preventivamente definiti, di gradazione della contribuzione degli utenti in conseguenza delle diverse situazioni economiche in cui gli stessi versano."

Atteso che l'Ente, ha il dovere e l'obbligo di ridurre al massimo i costi di gestione dei servizi erogati o di adottare formule di gestione alternative economicamente più vantaggiose per lo stesso che prevedano anche l'applicazione di tariffe, canoni e/o contribuzioni;

Ritenuto pertanto, imprescindibile ed indifferibile, procedere a regolamentare il servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'obbligo che frequentano le scuole pubbliche del Comune;

Atteso che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 48 del D. Lgs. n.267/2000 attribuisce alla competenza della Giunta Comunale l'adozione del presente;

VISTI:

- ✓ Il vigente regolamento per la concessione in uso e/o gestione impianti sportivi comunali delibera CC. n.20 del17/03/2009
- ✓ Il D.lgs.n.267/200 " *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*
- ✓ Il vigente "*Ordinamento amministrativo degli EE. LL. della Regione Siciliana*"
- ✓ La legge Regionale n.30/2000 " *Norme sull'ordinamento degli Enti locali*, come modificato ed integrato con LL. RR. n.44/91 e n.23/97
- ✓ Visto il vigente Statuto Comunale

P R O P O N E

1. **di approvare** l'allegato schema di Regolamento **"Servizio di trasporto scolastico"** che composto da n. 13 articoli costituisce parte integrale del presente atto;
2. **di demandare** al Responsabile del Settore Servizi alla Comunità e alla Persona gli adempimenti gestionali di competenza finalizzati alla trasmissione del presente regolamento al Consiglio comunale per la relativa approvazione;
3. **di fare carico** al Responsabile del Settore Servizi alla Comunità e alla Persona, a seguito dell'approvazione del presente regolamento da parte della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale di porre in essere tutti gli atti gestionali di propria competenza finalizzati alla determinazione delle tariffe e/o contribuzioni da proporre alla Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale;
4. **di dare mandato** al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento:
   - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
   - per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell' atto stesso;
   - permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";
5. **di dichiarare** il presente provvedimento Immediatamente Eseguibile al fine di porre in essere i procedimenti necessari all'applicazione delle tariffe previste nell'allegato schema di Regolamento.

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore Servizi alla Comunità e alla Persona.
che il responsabile del procedimento è la sig.ra Gaglio Agata
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente
Gaglio Agata

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:
Approvazione schema regolamento "Servizio di trasporto scolastico".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

☒ parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

☐ parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li ../../.....

Il Responsabile del Settore
.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

☒ parere FAVOREVOLE

☐ parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000,come applicabili nell'Ordinamento regionale:

☐ parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	*Pre-Imp.*	*Imp.*
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	*Pre-Acc.*	*Acc.*
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa";

☐ parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Partinico, li 27-08-2020

Il Responsabile del Settore
.....

Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI ☐ NO ☐

COMUNE DI PAMPINICO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 11 DEL 02.09.2020

COMUNE DI PARTINICO

Città Metropolitana di Palermo

REGOLAMENTO

"SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO"

Indice

Art. 1: Finalità e criteri generali

Art. 2: Modalità di gestione del servizio

Art. 3: Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

Art. 4: Modalità per l'erogazione del servizio

Art. 5: Modalità di compartecipazione e di pagamento

Art. 6: Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche

Art. 7: Tesserino di riconoscimento

Art. 8: Norme di comportamento del personale comunale

Art. 9: Comportamento degli alunni durante il trasporto

Art. 10: Rinuncia o variazione

Art. 11: Verifiche della funzionalità del servizio

Art. 12: Norme di riferimento

Art. 13: Entrata in vigore

Art. 1
Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Partinico, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalla disponibilità finanziaria dell'Ente.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano le scuole Primarie e Secondarie di I grado del Comune di Partinico.

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di Partinico, inoltre in presenza di apposita convenzione (D.M. 31/01/1997 e art. 30 del D. Lgs. 267/2000) il servizio potrà inoltre essere erogato ai residenti di altri comuni che frequentano le scuole a Partinico, a condizione che gli stessi accedano allo scuolabus da uno dei punti di raccolta programmati all'interno del territorio comunale.

Art. 2
Modalità di gestione del servizio

Il servizio di trasporto degli alunni è assicurato mediante gestione diretta, con scuolabus e personale comunale, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalle Istituzioni Scolastiche, ed all'articolazione dell'orario delle singole scuole che deve essere comunicato dai Dirigenti scolastici all'Ufficio Pubblica Istruzione, a condizione che coincida con l'espletamento dell'orario di servizio comunale.

Nel caso di esigenze di trasporto in orario pomeridiano, lo stesso sarà garantito a condizione che siano presenti in pianta organica adeguate e numericamente sufficienti figure professionali comunque nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Art. 3
Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso

L'Ufficio Pubblica Istruzione, d'intesa con l'Ufficio Tecnico Comunale, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto e compatibilmente con gli orari scolastici, predispone annualmente il tragitto dello scuolabus, le fermate con l'individuazione di punti di raccolta, di raccordo con la Polizia Municipale.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi. La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali.

E' facoltà dell'Ente, in conformità alla normativa vigente (Circolare Ministero dei Trasporti 11/03/1997, n. 23) nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili, assicurare il servizio di trasporto alunni con o senza accompagnatore per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

E' altresì facoltà dell'Ente garantire il trasporto degli alunni della scuola dell'Infanzia, qualora ricorrano le condizioni di adempiere all'obbligo di espletare il servizio con accompagnatore, così come prescritto dalla suddetta circolare.

L'Ente comunque per gli scuolabus che trasportano alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, anche nei casi si assenza temporanea e/o degli accompagnatori eventualmente designati per tale servizio, ha facoltà di trasportare gli alunni senza la presenza degli stessi , in conformità a quanto previsto dalla Circolare Ministero dei Trasporti 11/03/1997, n. 23, e senza che l'utenza abbia nulla a pretendere .

In caso di assenza per malattia, o grave impedimento dell'autista ,il servizio potrà essere sospeso dandone tempestiva comunicazione agli utenti e alle Istituzioni scolastiche interessante.

Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

1. Alunni frequentanti il plesso Mirto, in quanto sede ubicata all'esterno dal centro abitato (distanza del centro Km 5 circa)
2. Distanza che separa il plesso scolastico frequentato dal soggetto richiedente, dalla fermata dello scuola-bus, lungo il tragitto precedentemente indicato, di almeno 800 mt.;
3. Composizione del nucleo famigliare con precedenza alle famiglie che per dichiarate esigenze lavorative e/o di salute siano impossibilitati ad accompagnare e/o prelevare i figli presso la scuola frequentata;
4. Situazione reddituale (ISEE) in corso di validità.

Sono comunque esclusi dal servizio coloro che frequentano il plesso Capitano Polizzi in quanto ubicato in centro città, ed in una posizione che non può essere agevolmente raggiunta dallo scuolabus. E' fatta salva la possibilità, agli alunni di tale Istituto che ne fanno richiesta, di accedere comunque al servizio purché accettino di essere prelevati e/o lasciati nel punto di raccolta più prossimo a detto plesso.

Sono inoltre esclusi dal servizio coloro che si trovano ad una distanza dalla scuola, percorsa a piedi, inferiore a 800 metri.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica graduatoria che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio.

Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato. Rispetto al percorso di andata, l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento delle fermate in prossimità dell'istituto scolastico e, nel percorso di ritorno, dal momento della salita sul veicolo fino alla fermata presso il punto di raccolta prossimo all'abitazione dell'alunno.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus. Qualora non si verificasse la presenza, alla fermata, di un familiare adulto o di un delegato designato dalla famiglia, l'alunno sarà accompagnato presso il Comando di Polizia Municipale al termine del servizio.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati, il competente settore potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi o altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o non totalmente effettuato in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti.

Al servizio possono essere ammessi, in via eccezionale, dietro contribuzione, e solo nel caso in cui ci siano posti disponibili, altri alunni abitanti nei comuni limitrofi purché i rapporti fra gli Enti Locali interessati siano regolati da apposite intese definite secondo quanto previsto:

- dall'art. 3 del D.M. 31 gennaio 1997 – *Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico*
- dalla Circolare del Ministero dei Trasporti n. 23 dell'11 marzo 1997
- dall'art. 30 del Decreto Lgs. N. 267/2000 (T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.)

Nel caso di accoglimento della domanda, il genitore dovrà accettare tutte le condizioni e le modalità di erogazione del servizio, ivi compresi gli orari e le fermate che saranno poste, esclusivamente, all'interno del Comune di Partinico.

Art. 4
Modalità per l'erogazione del servizio

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, redatta su apposito modello rilasciato dal Settore alla Comunità e alla Persona – Ufficio Pubblica Istruzione e vanno presentate entro il 30 Maggio dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione.

L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione

alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Art. 5
Modalità di compartecipazione e di pagamento

L'Amministrazione Comunale conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento Della Giunta Municipale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono e le modalità di pagamento.
L'Amministrazione Comunale fissa per ogni anno scolastico le tariffe di contribuzione che gli utenti dovranno corrispondere indipendentemente dall'uso totale o parziale del servizio, a seconda della fascia di reddito ISEE di appartenenza e dalla modalità del servizio reso con o senza accompagnatore.
Le tariffe sono determinate in ragione delle seguenti fasce di reddito ISEE:

FASCE DI REDDITO ISEE		
FASCIA 1 da € 0,00	a € 10.000,00	
FASCIA 2 da € 10.000,01	a € 20.000,00	
FASCIA 3 da € 20.000,01	a € 30.000,00	
FASCIA 4	oltre € 30.000,00	

Gli utenti che effettueranno servizio di sola andata o solo ritorno, pagheranno una tariffa ridotta del 50%.
Per i mesi di Settembre, Dicembre e Giugno, la somma da pagare sarà ridotta del 50%.
Nel caso in cui, in un medesimo nucleo familiare si trovino più figli che fruiscono del servizio, la tariffa relativa ai figli eccedenti il primo viene ridotta del 30%.
Per le tariffe non corrisposte e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento, si procederà alla sospensione del servizio e al recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi.
La tariffa dovuta ,quale quota di compartecipazione al servizio, da ciascun utente potrà essere corrisposta con le seguenti modalità:

- In un'unica soluzione con pagamento annuale (entro la settimana successiva all'inizio dell'anno scolastico)
  ovvero
- In tre rate:
  I RATA, con riferimento al periodo Settembre-Dicembre, da pagare entro la settimana di settembre e comunque prima all'inizio dell'anno scolastico;
  II RATA: con riferimento al periodo Gennaio-Marzo, da pagare entro la prima settimana di Gennaio,
  III RATA: con riferimento al periodo Aprile – Giugno , da pagare entro la prima settimana di Giugno,

Gli alunni abitanti nei comuni limitrofi, la cui richiesta di erogazione del servizio è stata accolta, aseguito di verifica di disponibili dei posti , la cui priorità è comunque riservata agli alunni residenti

nel comune di Partinico, dovranno pagare la tariffa massima corrispondente alla 4° Fascia Isee riduzione alcuna e/o agevolazione prevista nel presente regolamento.
In nessun caso , trattandosi di una compartecipazione alle spese sostenute , è previsto il rimborso delle somme versate .
Le suddette fasce di reddito potranno essere modificate annualmente a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 6
Utilizzo mezzi di trasporto per attività didattiche scolastiche ed extra scolastiche

1. Realizzata la finalità primaria di garantire il diritto allo studio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione, le risorse umane assegnate al servizio e nei limiti delle proprie risorse economiche, potrà utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per gite e visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale e formativo, altri servizi sociali o educativi, su richiesta degli organi scolastici, che dovranno essere concordati con il responsabile del settore competente. Le uscite didattiche, richieste all'Amministrazione Comunale con una settimana di preavviso, potranno essere effettuate nella fascia oraria compresa tra l'entrata e l'uscita degli alunni dalle scuole. Il responsabile del Settore si riserva, comunque, di concedere l'autorizzazione in base alla disponibilità degli automezzi, anche in considerazione del loro stato d'usura e nel rispetto di quanto previsto al precedente art. 3.

2. L'Amministrazione comunale può concedere, nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili e dietro pagamento anticipato, l'utilizzo dello scuolabus alle Istituzioni scolastiche del Comune per attività da espletarsi in periodi di sospensione delle attività didattiche o in orari extrascolastici.
Per tali servizi, la Giunta Municipale stabilisce annualmente un contributo forfettario che l'istituzione richiedente dovrà versare anticipatamente al Comune a titolo di rimborso spese per il servizio richiesto.
Per tali servizi il comune assicurerà la presenza del solo autista. Sarà cura del richiedente provvedere ad individuare l'accompagnatore.

Art. 7
Tesserino di riconoscimento

Agli utenti del servizio verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento sul quale sarà applicata la fotografia dell'alunno con indicazione del nome e dell'indirizzo dell'alunno nonché del nome della persona preposta per la consegna dell'utente. Il tesserino dovrà essere esibito su richiesta del conducente dello scuolabus.
Il costo per il rilascio del tesserino sarà quantificato dalla Giunta Municipale.

Art. 8
Norme di comportamento del personale comunale

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Lo scuolabus non può trasportare passeggeri di età maggiore a 14 anni e in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione.

La conduzione del mezzo è strettamente riservata al personale incaricato dal comune in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

L'autista deve concordare con l'ufficio Pubblica Istruzione le modalità di svolgimento del servizio, inclusi gli interventi di manutenzione sugli automezzi, controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Per ogni disfunzione o guasto l'autista deve provvedere ad acquisire i preventivi di spesa, rivolgendosi per la visione a meccanici specializzati, al fine di quantificare le spese necessarie all'ufficio Pubblica Istruzione per procedere agli interventi di riparazione.

L'autista non può affidare ad altri la guida né effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso.

L'autista e l'accompagnatore non devono far salire sullo scuolabus persone estranee non autorizzate per lo specifico itinerario.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus, qualora fornito, è effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale.

Il servizio di assistenza sugli scuolabus è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei bambini delle scuole dell'obbligo.

Compiti degli Accompagnatori:

L'accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando nel contempo e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

L'accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata degli adulti responsabili dei singoli alunni qualora sia prevista. Durante il tragitto l'accompagnatore rimarrà seduto e sempre vigile.

La responsabilità dell'autista e dell'accompagnatore è limitata al trasporto dei bambini ed alla discesa alla fermata stabilita.

Art. 9
Comportamento degli alunni durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra
- esibire su richiesta il tesserino di riconoscimento

- non alzare il tono della voce
- non affacciarsi dal finestrino
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati e/o lesivi nei propri confronti o in quelli dei compagni da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori e/o dall'autista senza successo, devono essere riferiti per iscritto , dagli stessi, al competente ufficio che informerà i genitori. In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 10
Rinuncia o variazione

La rinuncia al servizio di trasporto o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune di Partinico,

In caso di rinuncia ,qualora questa venga presentata entro il 30 ottobre dell'anno scolastico,l'utente ha diritto al rimborso solo nel caso in cui abbia versato la quota annuale secondo le modalità previste dall'art.5.

Il posto resosi disponibile potrà essere assegnato al richiedente utilmente collocato nella graduatoria di cui al graduatoria di cui all'art. 3 o in assenza ad altro utente che ne faccia richiesta.

La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

Il competente settore si riserva la valutazione di casi particolari e gravi che comportino la rinuncia del servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, per poter concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

In caso di richiesta di modifica di fermata nel corso dell'anno scolastico, la stessa può essere accolta soltanto se coincidente con i punti di raccolta. Per nessun motivo possono essere inserite fermate suppletive al di fuori dei punti di raccolta.

In ogni caso, l'individuazione dei punti raccolta compete all'Ente, senza che l'utente possa avanzare richieste di ulteriori fermate.

Art. 11
Verifiche della funzionalità del servizio

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio offerto in termini di funzionalità ed economicità. In base a alle risultanze della suddetta valutazione e sempre in conformità al presente Regolamento e alla normativa vigente, il competente Settore adotterà le eventuali misure.

Art. 12
Norme di riferimento

Il servizio Scuolabus viene garantito coerentemente a quanto previsto:

- dal presente Regolamento
- dalla L.R. n. 24 del 26/05/1973 e ss.mm.ii.
- dalla L.R. n. 14 del 03/10/2002 "Norme per l'erogazione del buono scuola ed interventi per l'attuazione del diritto allo studio nelle scuole dell'infanzia, elementari e secondarie"
- dal D.M. 31 Gennaio 1997: "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico"
- dalla Circolare Ministero dei Trasporti 11/03/1997, n. 23
- dal Decreto Lgs. N. 63 del 13/04/2017
- dal Decreto Lgs. N. 267/2000 (T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.)
- dal vivente Codice della strada

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Art. 13
Entrata in vigore

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della Deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale.

La sua effettiva applicazione decorrerà a partire dal prossimo anno scolastico.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

DR. GUIDO NICOLO' LONGO

DR.SSA MARIA BARATTA

DR.SSA ISABELLA GIUSTO

IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, lì _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Partinico , lì _____

Il Segretario Generale
GUARINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 2.9.2010

☐ in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato

☐ in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Segretario Generale
GUARINO